Home Care Premium: via al progetto nel Distretto socio - sanitario Formia - Gaeta, termine domanda 31 marzo 2015

Stampa

Dettagli

Scritto da Paola Colarullo Addetto Stampa Comune di Gaeta
Pubblicato: 19 Marzo 2015
Visite: 207

Gaeta 19/03/2015 - Prende il via il progetto Home Care Premium nel Distretto socio sanitario Formia - Gaeta che ha aderito all'avviso pubblico dell'INPS - gestione ex INPDAP.

Il progetto, realizzato in collaborazione con Terzo Settore e Caf territoriali, coinvolgerà 90 dipendenti e pensionati pubblici, utenti della gestione INPS ex INPDAP, i loro coniugi e conviventi e i loro familiari di primo grado, non autosufficienti.

I principali benefici previsti dal progetto saranno calcolati in relazione al valore ISEE socio-sanitario del nucleo familiare e al punteggio conseguito dal beneficiario, a seguito della valutazione stilata dal care manager.

Nello specifico, il progetto prevede:

- - "prestazioni prevalenti": il contributo mensile erogato dall'Istituto volto alla regolare assunzione di assistenti familiari o al sostegno delle forme di affido, volontariato e vicinato. Valore massimo: 1.200 euro;
- - "prestazioni integrative": contributo in favore dell'Ambito Socio - Sanitario a supporto del percorso assistenziale, mediante servizi professionali domiciliari ed extra domiciliari nonché supporti e servizi assistenziali e accessori. Tale contributo è rapportato alla condizione economica e di non autosufficienza del beneficiario.

Termine ultimo per la presentazione della domanda è il 31 marzo 2015. Sono attivi uno Sportello di Informazione e Consulenza presso la sede dell'Integrazione Socio Sanitaria Distretto Formia - Gaeta (Formia, via Lavanga, 140 - tel. 0771 324617) e sportelli territoriali in tutti e nove i Comuni del Distretto Formia - Gaeta a cura dell'Assistente Sociale.

La valutazione della non autosufficienza è demandata al care manager (Assistente Sociale del Comune di residenza) che verifica il grado di autonomia del beneficiario nello svolgimento di una o più attività quotidiane (ADL). Contestualmente, viene stilato un programma socio assistenziale familiare, da condividere con la persona non autosufficiente e la sua famiglia.